	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 4 Data 15/10/2014 Stampata il 15/10/2014
	SurfaPore M	

SEZIONE 1. Identificazione del prodotto e della società

1.1 Identificazione del prodotto:

Codice: NanoPhos21
Nome del prodotto: SurfaPore M

1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o del della miscela e utilizzi sconsigliati

Destinazione d'uso: Protezione delle superfici porose, marmi e graniti da olio, acqua e macchie

1.3 Identificazione del fornitore della scheda di sicurezza:

Società: NanoPhos SA
Indirizzo: PO Box 519, Science & Technology Park of Lavrio,
Città, Stato: Lavrio 19500, Attica, Greece
 Tel.: +30 22920 69312
 Fax: +30 22920 69303

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza: iarabatz@nanophos.com
 Ioannis Arabatzis

Distributore per l'Italia NanoSILV srl – Viale della Cooperazione, 3 – 45100 Rovigo
 Tel. 0425-496964 Fax 0425-070096 – e.mail info@nanosilv.it

Numero di telefono d'emergenza: 02 66101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e integrazioni).

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:


2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

Pittogrammi di pericolo:

Comunicazione di pericolo:

Indicazioni di pericolo:

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 4 Data 15/10/2014 Stampata il 15/10/2014
	SurfaPore M	

Consigli di prudenza:

P261

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altre informazioni.

Informazione non disponibile

SEZIONE 3. Composizione ed informazioni sui componenti

3.1 Sostanze

Informazione non rilevante

3.2 Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute umana o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548 / CEE e / o il regolamento CE 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e integrazioni).

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Nessuna specificamente necessaria. Si raccomanda il rispetto di una buona igiene industriale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Non sono stati riportati episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto.

4.3. Indicazioni per intervento medici e/o specifici trattamenti.

Informazione non disponibile

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE APPROPRIATI:

Le sostanze di estinzione da utilizzare sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per la perdita di prodotto o la fuoriuscita che non ha preso fuoco, può essere utilizzata acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere coloro che cercano di arginare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON ADEGUATI:

Non utilizzare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.


PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Non respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:

Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento, non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 4 Data 15/10/2014 Stampata il 15/10/2014
	SurfaPore M	

dell'incendio secondo le norme vigenti.

INDUMENTI DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Normale abbigliamento antincendio ad esempio il Kit fuoco (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30), in combinazione con apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (BS EN 137).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Adottare protezioni respiratorie in caso di vapori o polveri dispersi nell'aria. Queste indicazioni valgono sia per il personale di elaborazione e coloro che sono coinvolti in procedure di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali.

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria o entrare in contatto con le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere quanto più materiale possibile ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità con le disposizioni di cui al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la fuoriuscita del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare il prodotto in contenitori etichettati in modo chiaro. Tenere i contenitori lontano da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3 Usi finali specifici.

Informazione non disponibile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo.

Informazione non disponibile.

8.2 Controlli d'esposizione.

Rispettare le misure di sicurezza di solito applicate durante la manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione della pelle


Nessuna richiesta.

Protezione delle mani:

Nessuna richiesta.

Protezione degli occhi:

Nessuna richiesta.

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 4 Data 15/10/2014 Stampata il 15/10/2014
	SurfaPore M	

Protezione delle vie respiratorie

Nessuna richiesta, salvo diversamente indicato nella valutazione del rischio chimico.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Stato fisico:	Liquido.
Colore:	Giallognolo.
Odore:	Privo di odore
Soglia di odore:	Non disponibile
pH:	4.5±0.5
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto iniziale di ebollizione:	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>100 °C
Velocità di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi,gas)	Non disponibile
Limite minimo di infiammabilità	Non disponibile
Limite massimo di infiammabilità	Non disponibile
Limite minimo di esplosività	Non disponibile
Limite massimo di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	1.00±0.05 kg/L
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di auto-accensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità:	2 mPa·s a 25C°
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

COV (Direttiva 1999/13/CE)	0.01% - 0.10g/litro
----------------------------	---------------------


SEZIONE 10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni d'utilizzo e stoccaggio.

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 4 Data 15/10/2014 Stampata il 15/10/2014
	SurfaPore M	

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Tuttavia devono essere rispettate le precauzioni usuali utilizzate per i prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazione non disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Informazione non disponibile.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Secondo i dati attualmente disponibili, il prodotto non ha causato danni per la salute. In ogni caso, deve essere maneggiato con cura secondo le buone pratiche industriali.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazione non disponibile.

SEZIONE 12. Ecotossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. Evitare di disperdere nell'ambiente. Informare le autorità competenti se il prodotto raggiungere corsi d'acqua o fognature o ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Informazione non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile

12.4 Mobilità

Informazione non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento


13.1. Metodi di smaltimento:

Riutilizzare, ove possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato a società autorizzate alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare terreno, fognature e corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 4 Data 15/10/2014 Stampata il 15/10/2014
	SurfaPore M	

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti nel rispetto delle norme nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG), e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali / legislazione specifica per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII del regolamento CE 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette a segnalazione dell'esportazione ai sensi (CE) Reg. 649/2012:

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazione non disponibile


15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- NUMERO CAS: Chemical Abstract Service Number
- CE50: concentrazione attiva (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- NUMERO CE: Identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: Sistema Mondiale Armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento Internazionale trasporto aereo merci pericolose
- IC50: immobilizzazione Concentrazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- NUMERO INDEX: Identificativo all'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Limite di esposizione professionale

	NANOPHOS S.A.	Revisione nr. 4 Data 15/10/2014 Stampata il 15/10/2014
	SurfaPore M	

- PBT: persistenti bioaccumulanti e tossiche come da regolamento REACH
- PEC: Concentrazione prevedibile ambientale
- PEL: livello di esposizione prevista
- PNEC: Prevedibile concentrazione senza effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose in treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV SOFFITTO: concentrazione che non deve essere superato in alcun momento della esposizione professionale.
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- TWA: Tempo ponderato Limite medio di esposizione
- COV: composti organici volatili
- VPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile, come per regolamento REACH
- WGK: classi di pericolo dell'acqua (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. La direttiva 1999/45 / CE e successive modifiche
2. La direttiva 67/548 / CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo
4. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento europeo
5. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento europeo
8. Regolamento (CE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento europeo
9. Il Merck Index. - 10 ° Edizione
10. Gestione della sicurezza chimica
11. Niosh - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
12. INRS - Fiche toxicologique (scheda tossicologica)
13. Patty - Igiene Industriale e Tossicologia
14. N.I. Sax - proprietà pericolose di Industrial Materials-7, 1989
15. sito ECHA

Note per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato come una garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro diretto controllo; pertanto, gli utenti devono, sotto la propria responsabilità, rispettare le leggi e le disposizioni vigenti di salute e sicurezza. Il produttore è sollevato da ogni responsabilità per usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzare dei prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Le seguenti sezioni sono state modificate:

09.